

Documento base di riferimento per la formazione dei Dirigenti scolastici vincitori di concorso

Premessa

Nel Decreto direttoriale 13.07.2011 all'art. 17 c. 8 si evidenzia che: *“L'Amministrazione rinvia a successive comunicazioni ulteriori informazioni relative allo svolgimento dell'attività di formazione ...”*, interna al Bando di concorso, per dirigenti scolastici di scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado e di istituti educativi.

Sentita l'opportunità di riprendere da subito le indicazioni interne al Bando per formulare una nuova proposta attenta al ruolo dei Dirigenti, l'Amministrazione ha deciso di costituire un gruppo di lavoro (vedi Decreto Dipartimento per l'Istruzione n. 2 del 04/05/2012).

Vista la documentazione elaborata dal Gruppo, considerate le linee di riferimento per la valorizzazione professionale dei dirigenti scolastici, **l'Amministrazione ha definito il seguente percorso.**

Quadro di riferimento generale

Il dirigente scolastico oggi è chiamato a rispondere a nuove sfide che richiedono una capacità di visione, di strategia, di direzione, di governo e di valutazione finalizzate al miglioramento ed alla qualificazione del servizio. Per promuovere questo sviluppo professionale, si ritiene necessario **intraprendere da subito, in modo mirato e puntuale**, con i dirigenti scolastici di nuova nomina, **tre azioni:**

1. Mettere a disposizione di ogni dirigente **un sistema organico di dati sulle singole istituzioni scolastiche**, una serie di indicatori specifici con un *benchmark* di riferimento, per effettuare una diagnosi sulla propria scuola
(**“Scuola in chiaro” con dati Invalsi**)
2. Mettere a disposizione dei Dirigenti Scolastici un format di riferimento, con alcuni passaggi obbligati, per sviluppare **un rapporto di autovalutazione sulla scuola** e sulla propria azione professionale
(**Rapporto di autovalutazione sulla propria scuola**)
3. Fare in modo che il rapporto di autovalutazione sia il punto di riferimento per l'individuazione degli **obiettivi di missione da sviluppare a seguito nel piano di miglioramento**, sia integrato nel piano di miglioramento della scuola.
(**Obiettivi, indicatori, target, risultati attesi e piano di miglioramento**)

Queste azioni sono **organiche al Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione** e prefigurano il percorso di sviluppo professionale e di valutazione della dirigenza scolastica.

Il piano di formazione

ATTIVITA'	PERIODO	RIFERIMENTO	ORE
1. SEMINARIO NAZIONALE	Ottobre	MIUR	5
2. INCONTRI INTERREGIONALI	Dicembre/Maggio	MIUR	10
3. FORMAZIONE REGIONALE	Novembre/Febbraio	USR	20
4. FORMAZIONE A DISTANZA	Novembre/Febbraio	INDIRE	20
5. MENTORING	Novembre/Giugno	USR	20
TOTALE ORE			75

(NB: I periodi riportati in tabella e le ore sono indicativi ed hanno il solo scopo di prefigurare il percorso generale. Le attività di formazione e tirocinio, indicate nel Bando in quattro mesi, corrispondono con i punti 3-4 e dovranno riferirsi ai tempi ed ai vincoli interni ad ogni USR, pertanto faranno riferimento all'effettivo calendario dei lavori definito a seguito dai Direttori regionali)

1. SEMINARIO NAZIONALE

Obiettivo del seminario nazionale è fornire a tutti i dirigenti scolastici di nuova nomina gli **orientamenti comuni di lavoro** attraverso l'incontro con i riferimenti istituzionali al più alto livello. L'incontro nazionale, iniziativa nuova e mai avvenuta in Italia, intende recuperare anche una dimensione rituale sull'importanza che riveste il ruolo del DS nella scuola.

Relazioni al seminario nazionale

- Ministro *Francesco Profumo*
- Sottosegretario *Elena Ugolini*
- Sottosegretario *Marco Rossi Doria*
- Capo dipartimento *Lucrezia Stellacci*
- Executive Director W.B (già presidente Invalsi) *Piero Cipollone*
- Commissario *Invalsi Paolo Sestito*
- Commissario *Indire Giovanni Biondi*
- Esperti internazionali: *Philip Hallinger* (Hong Kong Institute of Education) e *Bert Creemers* (University of Groningen)

Invito a tutti i DS di nuova nomina e ai Direttori generali degli UUSSRR

Riferimento	Luogo	Periodo	Ore
Miur	Roma	(4 Ottobre)	5

2. INCONTRI INTERREGIONALI

Obiettivo degli incontri interregionali è fornire a tutti i Dirigenti scolastici e ai referenti dell'USR gli **strumenti di lavoro comune su tutto il territorio nazionale**. In particolare:

- Format sul rapporto di autovalutazione della scuola
- Set di obiettivi, indicatori, target di riferimento
- Modello piano di miglioramento

Gli incontri verranno tenuti dallo staff del Miur e i nuovi Ds verranno suddivisi per macroregioni.

Si terranno due incontri: il primo (ottobre/novembre) è finalizzato alla presentazione degli strumenti; il secondo (maggio) intende fare sintesi delle esperienze promosse e dei risultati raggiunti.

Staff

- Piero Cipollone (referente scientifico)
- Damiano Previtali (coordinamento)
- Invalsi
- Indire
- Esperti nazionali

Riferimento	Luogo	Periodi	Ore
Staff centrale (per organizzazione Indire)	Macroregioni: 1. Nord ovest 2. Nord est 3. Centro 4. Sud e isole	Dicembre Maggio	10 (n. 5 ore per incontro)

3. FORMAZIONE REGIONALE

Obiettivo della formazione promossa da ogni USR è lo sviluppo di alcuni **temi fondativi, con attenzione al quadro di riferimento e ad alcune specificità del contesto regionale.**

Passaggi significativi saranno la presentazione del contratto formativo con i mentor (vedi punto n. 5), l'illustrazione degli strumenti di lavoro, i contatti con i riferimenti territoriali e regionali. Ogni USR si organizzerà in modo autonomo, anche attraverso forme di integrazione con corsi universitari di livello post-lauream, master universitari di II livello, seminari/convegni/incontri di rilevanza scientifica presenti sul territorio anche in collaborazione con le pubbliche amministrazioni del territorio.

Riferimento	Periodi	Ore	Documenti
USR	Novembre Febbraio	20 (indicativamente)	ALLEGATO n. 1

4. FORMAZIONE A DISTANZA

Obiettivo della formazione a distanza è mettere a disposizione dei nuovi dirigenti **una banca dati con una selezione dei temi** formativi che riguardano la dirigenza scolastica oggi.

L'attività di formazione a distanza verrà organizzata dall'INDIRE, sarà comune su tutto il territorio nazionale.

Riferimento	Periodi	Ore	Documenti
INDIRE	Novembre Febbraio	20	ALLEGATO n. 2

5. MENTORING

Obiettivo è mettere a disposizione di ogni dirigente di nuova nomina **un dirigente scolastico del territorio di comprovata professionalità con cui confrontarsi** con regolarità in relazione alle gestione quotidiana delle attività.

Il mentor diviene il referente per alcune esperienze cruciali in ambito professionale che si individueranno come qualificanti (vedi indicazioni comuni sul territorio nazionale fornite dall'Indire). La figura del mentor sarà individuata dal Direttore dell'USR fra i dirigenti scolastici con riconosciuta qualificazione professionale, esperienza e reputazione. Il mentor dovrà essere un dirigente scolastico del territorio di appartenenza al fine di facilitare l'integrazione del nuovo dirigente in una rete professionale e territoriale.

Il rapporto numerico fra i mentor e nuovi DS è lasciato alla discrezione di ogni Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, ben sapendo del limitato numero di DS in servizio, si indica un rapporto di 1 a 4. Gli Uffici scolastici Regionali, qualora incontrassero difficoltà nell'individuazione di queste figure fra i Dirigenti in servizio, potranno ricorrere alla collaborazione di Dirigenti scolastici o Dirigenti tecnici in quiescenza, da non più di 3 anni, che abbiano collaborato con l'Amministrazione in attività di formazione e valutazione dimostrando competenze anche di tipo tecnologico.

Le possibili attività da svolgere e osservare saranno indicate dalla guida per i mentor fornita dall'Indire.

I *mentor* sono tenuti ad una relazione finale sul dirigente scolastico, da trasmettere al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale e finalizzata al superamento dell'anno di prova, su format e rubrica di valutazione fornita da Indire/Invalsi.

Riferimento	Periodi	ore	Documenti
USR	Novembre Giugno	20 (ore indicative su attività comuni riportate a livello nazionale da Indire)	ALLEGATO n. 3

Il Portfolio e la valutazione complessiva

Obiettivo del Portfolio è **una documentazione curata di tutte le attività** che il DS svolgerà attraverso la formazione in presenza, a distanza e il mentoring.

Il modello di portfolio è unico a livello nazionale, è un documento informatico ed è proposto dall'Indire in collaborazione con l'Invalsi

La documentazione permetterà di rilevare percorsi differenziati e integrati con Università, Centri di ricerca e formazione, con attenzione anche alle esperienze di integrazione professionale con aziende e privato sociale in ambito nazionale e internazionale.

Il Direttore generale dell'USR al termine delle attività previste per i nuovi dirigenti scolastici, vista la documentazione delle attività svolte e documentate nel Portfolio, facendo particolare attenzione alla relazione finale e alle osservazioni pervenute dai mentor, esprimerà una valutazione complessiva.

INDICE ALLEGATI

ALLEGATO 1	La formazione regionale in presenza
ALLEGATO 2	La formazione a distanza
ALLEGATO 3	Il mentoring

ALLEGATO 1

La formazione regionale in presenza

Per la parte del Corso di formazione da svolgere in presenza, gli Uffici Scolastici Regionali progetteranno e realizzeranno il primo modulo con modalità e contenuti che soddisfino i seguenti criteri fondamentali:

Contenuti principali

- Definizione del contratto formativo con i nuovi Dirigenti Scolastici;
- Presentazione del Corso di formazione nella sua articolazione d'insieme: attività di formazione in presenza, a distanza, tirocinio, portfolio;
- Presentazione dei Mentor;
- Presentazione degli strumenti di lavoro in ambito Ufficio Scolastico Regionale;
- Presentazione dei contatti con i riferimenti territoriali e regionali;
- Presentazione delle partnership;
- Sviluppo di alcuni temi fondativi per la dirigenza scolastica;

A titolo esemplificativo si riportano alcune competenze tipiche della dirigenza scolastica su cui è possibile orientarsi nello sviluppo di alcuni temi formativi in presenza. Si sollecitano i Direttori degli Uffici Scolastici Regionali a prestare attenzione ai bisogni formativi espressi dai nuovi DS per definire i punti su cui investire.

- competenze di progettazione sui nuovi bisogni formativi e sulla differenziazione dell'offerta;
- competenze di tipo relazionale con una accresciuta consapevolezza dell'importanza della gestione e della promozione delle risorse umane;
- competenze di lettura dei contesti di riferimento in una dimensione di governance e di sussidiarietà con il territorio e le risorse presenti;
- competenze di pianificazione e gestione per accompagnare realisticamente i processi di cambiamento con le risorse a disposizione con attenzione alla gestione economica e finanziaria;
- competenze rinnovate di tipo giuridico che vadano oltre la stretta legislazione scolastica;
- competenze di uso dei dati in una dimensione di autovalutazione, valutazione, miglioramento e rendicontazione.

ALLEGATO 2

Attività di formazione a distanza

L'INDIRE predisporrà una piattaforma nazionale "**Accompagnamento Dirigenti Scolastici neoassunti**" che sarà attiva da Dicembre 2012 ad Agosto 2013" progettata per erogare 20 ore di formazione in modalità completamente online.

La piattaforma ha i seguenti obiettivi:

1. Garantire la leggibilità complessiva delle azioni di formazione;
2. Offrire puntuale consulenza con esperti di livello nazionale e internazionale;
3. Favorire la crescita di una comunità di pratica professionale di Dirigenti Scolastici;
4. Fornire materiali di eccellenza su aree tematiche di emergente attualità;
5. Mettere a disposizione la *Banca dati normativa e giurisprudenziale del mondo della scuola*.

La piattaforma è il punto di raccordo tra le iniziative messe in atto nelle diverse fasi del progetto: la formazione a livello nazionale, le attività di tutoraggio online e quelle di tirocinio.

Inoltre la piattaforma è il luogo in cui verrà raccolto un Dossier con la documentazione del percorso e il portfolio dei Dirigenti Scolastici neoassunti.

L'accesso all'ambiente di formazione è riservato, con diversi profili, ai DS neoassunti, agli esperti coinvolti, ai mentor, agli e-tutor, agli USR.

Le iscrizioni

Gli Uffici Scolastici Regionali iscrivono in piattaforma i Dirigenti Scolastici della regione di appartenenza. Creano gruppi di lavoro per la formazione online e attribuiscono ai vari corsi gli e-tutor, selezionati tramite apposito bando da INDIRE, in misura proporzionale al fabbisogno delle diverse regioni. INDIRE acquisisce i nominativi e provvede all'iscrizione all'ambiente. L'e-tutor, sulla base degli elenchi ricevuti dagli Uffici Scolastici Regionali, associa i corsisti alle proprie classi.

L'area nazionale

Area che mette a disposizione gli sportelli di consulenza, gli strumenti e i materiali per la formazione online dei DS neoassunti.

Le aree di approfondimento tematico individuate sono le seguenti:

Area valutazione: Il nuovo Sistema Nazionale di Valutazione, la valutazione degli apprendimenti, i processi di autovalutazione e miglioramento delle istituzioni scolastiche;

Area inclusione: problematiche legate all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri e dei disabili, le relazioni con gli enti e il territorio;

Area innovazione: tecnologie didattiche, innovazione degli ambienti di apprendimento, formazione e sviluppo professionale, progettazione in ambito europeo;

Area gestione: I contratti, la gestione degli appalti, il Mercato Elettronico della P.A. (MePA), la gestione degli aspetti legati alla sicurezza, al contenzioso, alle relazioni sindacali.

L'area Mentor

Area riservata alla formazione e alla creazione di una community di mentor.

L'area contiene:

- Linee guida metodologiche per l'attività di mentor
- Forum di supporto per i mentor con esperti metodologici

L'area regionale

I forum regionali sono dedicati alle attività di contatto e coordinamento traUSR e DS neoassunti

L'area personale

Area personale di ogni DS in formazione in essa sono presenti:

Portfolio, secondo il modello che verrà nel frattempo predisposto .

Dossier, è il registro di tutte le attività svolte dal corsista. Qui accedono i vari soggetti responsabili delle sue attività (Tutor, Direttori USR, mentor) che registrano tutte le ore effettuate in modo da rendere verificabile, in ogni momento, lo stato di avanzamento del percorso di formazione previsto.

ALLEGATO 3

Il Mentoring

L'ambito di intervento del mentor integra funzioni di:

- *facilitatore* delle dinamiche individuali e di gruppo;
- *guida* del processo di apprendimento individuale e di gruppo;
- *orientatore* nel percorso formativo del singolo e del gruppo;
- *agevolatore* dei rapporti con i soggetti, le esperienze, gli "oggetti" formativi e professionali incontrati nel percorso formativo;
- *esperto* sul campo professionale.

Il mentor:

- si inserisce nei processi di formazione guidandoli e accompagnandoli;
- garantisce una presenza stabile e un punto di riferimento costante per i partecipanti;
- orienta e supporta i neo-DS verso la progressiva assunzione di una condotta professionale autonoma e responsabile, nell'orizzonte di un crescente consolidamento dell'identità di ruolo;
- orienta e supporta i neo-DS al lavoro di rete e al riferimento attivo e propositivo alla comunità professionale.

A garanzia di un'opportuna omogeneità di profilo e di esercizio della funzione di mentoring a livello nazionale e regionale, si prevede inoltre un momento formativo essenziale, considerata l'esperienza professionale già posseduta dai mentor e la ristrettezza del tempo disponibile, volto principalmente alla "messa in ruolo". La formazione di base dei mentor e alcune attività di riferimento comuni saranno definite sul territorio nazionale attraverso la piattaforma dell'INDIRE.